UNIVERSITÀ DI PISA

FILOLOGIA CLASSICA II

MARIA SERENA MIRTO

Academic year	2023/24
Course	FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA'
Code	456LL
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
FILOLOGIA CLASSICA	L-FIL-LET/05	LEZIONI	36	MARIA SERENA MIRTO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Il corso intende fornire conoscenze in merito agli strumenti e alle metodologie della filologia classica, in modo che lo studente acquisisca familiarità con la discussione di concreti problemi critico-testuali e approfondisca le norme filologiche apprese nel corso del triennio, con particolare riferimento alla critica congetturale e alla presentazione editoriale dei dati.

Modalità di verifica delle conoscenze
La verifica delle conoscenze sarà oggetto della valutazione nell'esame orale finale. L'ultima parte del corso sarà dedicata a seminari, nel corso dei quali i singoli studenti tratteranno in modo approfondito specifici temi, oppure commenteranno parti del testo affrontate in modo cursorio nelle lezioni frontali. I seminari seguiranno il modello proposto dalle lezioni frontali del docente, ma potranno anche mostrare il grado di autonomia dello studente nell'affrontare un tema di ricerca.

Capacità
Lo studente sarà in grado di interpretare l'apparato critico delle edizioni filologiche dei testi classici; prenderà inoltre confidenza con le convenzioni critiche più diffuse e sarà in grado di valutare l'attendibilità delle diverse soluzioni editoriali in rapporto alla natura e alle modalità di trasmissione del testo.
In conformità con gli obiettivi del progetto di eccellenza CECIL, sarà particolarmente curata la capacità espressiva mediante la presentazione di relazioni scritte, in cui gli studenti dovranno unire chiarezza espositiva e uso del linguaggio tecnico della filologia.

Modalità di verifica delle capacità
Oltre all'esame finale, la verifica delle capacità sarà possibile sulla base delle domande e delle sollecitazioni degli iscritti al corso, che darà occasione a momenti di discussione e di approfondimento alla fine di ogni lezione. La valutazione finale terrà debito conto del grado di partecipazione degli studenti, ma soprattutto dell'impegno di ciascuno in una relazione seminariale, che prevede sia una redazione scritta, che sarà corretta dal docente, sia la presentazione orale.

Comportamenti
Sensibilità agli aspetti più costruttivi della prassi filologica. Consapevolezza dei limiti di una ricostruzione del testo che non tenga conto delle principali norme filologiche o ne faccia un uso arbitrario. La redazione scritta del seminario rappresenta inoltre un utile esercizio per la stesura della tesi magistrale.

Modalità di verifica dei comportamenti
Discussione al termine delle lezioni frontali. Valutazione dell'equilibrio maturato in rapporto ai metodi della filologia durante l'esame orale conclusivo, ma già *in itinere* con la redazione scritta di una ricerca e con la sua esposizione orale davanti alla classe.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Per seguire il corso in modo proficuo lo studente dovrà conoscere le nozioni di base della filologia fornite dal percorso triennale. È necessaria una solida conoscenza del greco e del latino.

Indicazioni metodologiche
Le lezioni saranno sia frontali sia seminariali e la maggior parte dei testi sarà resa disponibile attraverso il sito di elearning del corso, la

piattaforma Moodle, che si dovrà consultare anche per le comunicazioni della docente. L'interazione con gli studenti si potrà avvalere anche degli incontri durante il ricevimento e della posta elettronica. La lingua di erogazione dell'insegnamento è l'italiano.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il Fetonte *di Euripide. Ricostruzione di una tragedia frammentaria.*
Il corso intende proporre un'analisi delle varie acquisizioni filologiche che hanno consentito di ricostruire per sommi capi la vicenda di Fetonte (il giovane figlio di Helios generato dall'oceanina Climene, moglie di Merope) che chiese al padre di lasciargli guidare il carro del sole. Una delle tragedie euripidee forse più misteriose e affascinanti per delineare il rapporto tra sfera umana e divina, il *Fetonte* è audace anche nello stile, tanto da non lasciare insensibile l'autore del trattato *Del sublime*. Il palinsesto che ne ha restituito due segmenti estesi e che ha suscitato l'entusiasmo di Goethe, all'inizio del XIX secolo, mostra come il testo del *Fetonte*, benchè estraneo alla selezione canonica dei tragici, fosse ancora letto e copiato quasi mille anni dopo la sua composizione, ma non ha chiarito alcuni aspetti essenziali della sua trama. Nelle relazioni scritte dei seminari sarà possibile, oltre all'analisi di singoli frammenti, approfondire anche la possibilità di formulare ipotesi su alcuni temi a partire dall'elaborazione del mito in autori successivi (Ovidio, Nonno).

Bibliografia e materiale didattico

Edizioni del testo in programma:

- Euripides, *Phaethon*, edited by James Diggle, Cambridge 1970.
- Euripides, *Selected Fragmentary Plays*, vol. I (ed. by C. Collard, M. J. Cropp, K. H. Lee), Oxford 1995, pp. 195-239.
- Euripide, *Tragédies*, Tome VIII 3? partie, éd. H. Van Looy, Paris 2002, pp. 225-267.
- *Tragicorum Graecorum Fragmenta* (TrGF), vol. 5.2, Euripides (editor R. Kannicht), Göttingen 2004, pp. 798-826.
- Euripides, vol. VIII, *Fragments (Oedipus-Chrysippus & other fragments)*, ed. by C. Collard, M. Cropp, Cambridge, Mass., 2008.

Indicazioni puntuali sui saggi che faranno da guida al percorso verranno fornite a lezione e aggiunte progressivamente sulle pagine di Moodle.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti che non possono frequentare e quindi svolgere relazioni seminariali dovranno studiare l'intera tragedia ed essere in grado di tradurne i frammenti e interpretarne i problemi filologici sulla base dell'edizione di J. Diggle (1970). L'esame verterà anche sulla conoscenza dei problemi di ricostruzione nelle ipotesi prospettate dall'edizione di Van Looy (Paris 2002) e Collard (Oxford 1995).

Modalità d'esame

L'esame orale conclusivo, un colloquio sui temi affrontati nel corso e nei singoli seminari, peserà non meno del 20% sulla valutazione finale. La partecipazione al dibattito, alla fine delle lezioni frontali o dei seminari, peserà per il 10%; per il resto la valutazione si baserà sulla relazione seminariale, scritta e poi illustrata oralmente, di ogni singolo studente (70%), e dipenderà dalla sua capacità di sviluppare in modo adeguato la propria ricerca sul tema concordato con la docente, di presentarne i risultati usando un vocabolario tecnico appropriato, e di mostrare sicurezza e competenza nel riferirsi agli strumenti di ricerca e alla metodologia adottata.
La soglia di sufficienza (18-23/30) s'intende raggiunta se lo studente è in grado di comprendere a un livello di base i testi sottoposti dal docente in sede di esame, dimostra una sufficiente padronanza degli argomenti trattati a lezione, si esprime in un modo relativamente corretto, sviluppa a un livello accettabile la ricerca concordata con il docente. Un punteggio medio (24-27/30) è attribuito agli studenti che danno prova di collocarsi a un livello più che sufficiente o buono riguardo ai criteri di valutazione sopra indicati. Punteggi più elevati (28-30/30 e lode) sono riservati agli studenti che dimostrano una totale padronanza del contenuto del corso, una piena competenza riguardo agli strumenti e alle metodologie di ricerca, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, capacità di usare un adeguato lessico specializzato e di giudicare in autonomia. La bocciatura è determinata dalla mancata comprensione del contenuto del corso o dei testi sottoposti in sede di esame, dall'incapacità di esprimersi in modo accettabile e di produrre una riflessione autonoma sull'argomento concordato con il docente.

Note

La commissione d'esame è composta da Maria Serena Mirto (presidente), Gianfranco Agosti (membro e presidente supplente), Maria Isabella Bertagna (membro supplente), Elena Rossi Linguanti (membro supplente).
Coloro che intendono seguire il corso sono pregati di iscriversi sulla pagina MOODLE (vedere il campo "Pagina Web del Corso"), che sarà utilizzata anche per mettere a disposizione materiali utili per la preparazione dei seminari.
Le lezioni inizieranno giovedì 21 settembre
Orario lezioni:
giovedì 10:15-11:45 Aula Ricci 9
venerdì 14:15-15:45 Aula Ricci 5

Ultimo aggiornamento 19/09/2023 19:42